

COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE
Provincia di Sassari

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2017
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa**1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto****Modulo 1 - Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	24.10.2012
Periodo temporale di vigenza	Anno 2011-2012
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Fois Giovanni – Segretario Comunale – Presidente</p> <p>Deiana Piero – Responsabile Servizio Tecnico-Manutentivo</p> <p>Piccardi Giovanna – Responsabile Servizio Economico-Finanziario</p> <p>Sechi Leonarda – Responsabile Servizio Amministrativo</p> <p>Rappresentanti Sindacali Unitari:</p> <p>Ledda Luigi – Tiloca Pietro – Murgia Lucia</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>CGIL-FP - CISL-FPS - UIL-FPL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL-FPS</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>art. 4) Sistema delle relazioni sindacali (vengono disciplinate le modalità di informativa alla parte sindacale per garantire la partecipazione per le materie di competenza)</p> <p>art. 5) regolamentazione diritto di sciopero (individuazione dei servizi essenziali)</p> <p>art. 6) prerogative, diritti e libertà sindacali (disciplina dei permessi sindacali e del diritto di assemblea dei dipendenti)</p> <p>art. 7) Pari opportunità</p> <p>art. 8) formazione (disciplina del finanziamento per la formazione del personale)</p> <p>art. 9) prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro (disciplina per il monitoraggio dello stato di salute dei lavoratori)</p> <p>art. 10) orario di lavoro (criteri generali sulla disciplina l'orario di servizio del personale dipendente)</p> <p>art. 11) copertura assicurativa (disciplina la copertura assicurativa per responsabilità civile ed eventuale patrocinio legale)</p> <p>art. 12) fondo per il compenso al lavoro straordinario (disciplina le modalità per lo svolgimento del lavoro straordinario)</p> <p>art. 13) definizione e destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività (descrizione sintetica sulla costituzione ed utilizzo del fondo)</p> <p>art. 14) Destinazione del fondo (Indicazione voci utilizzo del fondo)</p> <p>art. 15) Metodologia permanente di valutazione (definisce le modalità di valutazione per l'attribuzione del salario accessorio)</p> <p>art. 16) Progressione economica orizzontale (definisce le modalità di attribuzione della progressione economica orizzontale)</p> <p>art. 17) Criteri, valori e procedura per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi a specifiche responsabilità attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D non inserito nell'area delle posizioni organizzative</p> <p>art. 18) Criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi ad attività disagiate per il personale appartenente alle categorie B,C,D</p> <p>art. 19) Criteri generali per l'incentivazione (definisce i criteri relativi</p>

		<p>ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio)</p> <p>art. 20) Incentivo alla Produttività Individuale (definisce i criteri per l'attribuzione della produttività individuale)</p> <p>art. 21) Incentivo previsto dall'art. 92 del D.lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni per la progettazione e direzione lavori o atti di pianificazione delle opere pubbliche eseguite dal personale interno</p> <p>art. 22) Buono Pasto (disciplina le modalità di attribuzione del buono pasto)</p> <p>art. 23) Indennità di rischio (definisce le modalità di attribuzione dell'indennità di rischio)</p> <p>art. 24) Indennità di turno (disciplina l'articolazione dell'orario in turni e la relativa indennità)</p> <p>art. 25) Indennità di maneggio valori (disciplina la misura e le modalità di erogazione)</p> <p>art. 26) Reperibilità</p> <p>Allegato A) Metodologia per la valutazione degli apporti individuali previsti per le progressioni orizzontali</p> <p>Scheda n. 4) Criteri per l'attribuzione della produttività Individuale</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>_____</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</p> <p>L'Organo di controllo interno _____.</p>
		<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013? SI</p> <p>SI. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle seguenti informazioni:</p> <p>- Piano e relazione delle Performance</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? NO</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).</p>	
<p>Eventuali osservazioni</p>		

**1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2017 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA':**

INDENNITA': MANEGGIO VALORI

- *descrizione: INDENNITA' MANEGGIO VALORI*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 600,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 36 ccnl 14.09.2000 -*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 25*
- *criteri di attribuzione: la misura dell'indennità è differenziata in base al valore medio mensile dei valori maneggiati*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' Interesse specifico per la collettività: una maggiore responsabilizzazione del dipendente*

INDENNITA': DI RISCHIO

- *descrizione: INDENNITA' DI RISCHIO*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 900,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: ART. 37 CCNL DEL 14.09.2000 E ART. 41 CCNL DEL 22.01.2004 -*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 23*
- *criteri di attribuzione: l'indennità viene erogata ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro tra quelle indicate nell'allegato B del D.P.R. 347\1983*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: tutelare i dipendenti*

INDENNITA': DI TURNO

- *descrizione: INDENNITA' DI TURNO*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 4.800,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: ART. 22 DEL CCNL 14.09.2000 – ART. 45 DEL CCNL DEL 22.01.2004 -*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: ART. 24*
- *criteri di attribuzione: COME DA CCNL*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: garantire continuità nell'erogazione del servizio*

Indennità o compenso per "REPERIBILITA'"

- *descrizione: INDENNITA' DI REPERIBILITA'*

- **Importo massimo previsto nel fondo € 2.500,00**
- **Riferimento alla norma del CCNL: ART. 23 DEL CCNL DEL 14.09.2000 E ART.,l. 45 DEL CCNL DEL 22.01.2004 -**
- **riferimento all'articolo del CDI aziendale: ART. 26**
- **criteri di attribuzione: COME DA CCNL**
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: garantire il pronto intervento per il servizio di stato civile e cimiteriale**

Indennità o compenso per "SPECIFICHE RESPONSABILITÀ"

- **descrizione: compensi relativi a specifiche responsabilità attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D non inserito nell'area delle posizioni organizzative**
- **Importo massimo previsto nel fondo € 11.987,73**
- **Riferimento alla norma del CCNL: ART. 17 – COMMA 2 – LETT. F-I DEL CCNL 01.04.1999 -**
- **riferimento all'articolo del CDI aziendale: 17**
- **criteri di attribuzione: COME PREVISTO DAL CDI**
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: responsabilizzazione del personale in servizio al fine di orientarne l'attività al raggiungimento degli obiettivi programmatici ed al perseguimento di sempre maggiori livelli di efficienza ed efficacia.**

Indennità o compenso per "INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE"

- **descrizione: riconoscimento e stimolo per migliorare la produttività e l'efficienza globale dell'Ente quale apporto dei singoli**
- **Importo massimo previsto nel fondo € 5.137,60**
- **Riferimento alla norma del CCNL: ART. 17 – COMMA 2 – LETT. A E ART. 18 DEL CCNL 01.04.1999 -**
- **riferimento all'articolo del CDI aziendale: 20**
- **criteri di attribuzione: COME PREVISTO DAL CDI**
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: migliorare la produttività e l'efficienza globale dell'Ente con l'apporto dei singoli dipendenti**

PROGETTI INCENTIVANTI: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Progetto " _____ "

- **Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: _____**
- **Importo € _____**
- **riferimento all'articolo del CCDI aziendale: _____**
- **criterio di remunerazione: _____**

Progetto " _____ "

- **descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: _____**
- **Importo € _____**
- **riferimento all'articolo del CCDI aziendale: _____**
- **criterio di remunerazione: _____**

Progetto " _____ "

- **descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: _____**
- **Importo € _____**
- **riferimento all'articolo del CCDI aziendale: _____**
- **criterio di remunerazione: _____**

Progetto " _____ "

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: _ il personale che aderisce al progetto ...* _____
- *importo €* _____
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* _____
- *criterio di remunerazione:* _____

- **ALTRE DESTINAZIONI:** "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

SPONSORIZZAZIONI- CONVENZIONI- CONTRIBUTI ALL'UTENZA_ "

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività:* trattasi di servizi aggiuntivi , finanziati da terzi _____
- *importo €* _____
- *Riferimento alla norma del CCNL:* _____
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* _____
- *criteri di remunerazione:* _____

INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI

- *descrizione e criteri di remunerazione:* trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali
- *importo* _____
- *Riferimento alla norma del CCNL:* art. 17 CCNL del 1999 – art. 113 del D.lgs 50/2016. Il Comune non ha adottato il regolamento previsto dal D.lgs 50/2016 con delibera della Giunta Comunale n. 105 del 30.10.2017.

b) **Gli effetti abrogativi impliciti**

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

c) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritoria e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 03.07.2012, in coerenza con le disposizioni in materia di meritoria e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 22.12.2011

d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nel CDI 2012, sono stabiliti all'art. 16 del CDI.

In ogni caso, il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2017.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria**Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, è stato costituito con determinazione del responsabile del servizio amministrativo n. 127 del 23.11.2017, per un totale di Euro 83.411,95 (somma decurtata della riduzioni operate):

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili (77.160,56-2.474,50(96% di 245,72 + 96% di 1.818,97+ 96% di 512,92 (ulteriore riduzione operata nel 2017 per ricondurlo all'importo determinato per l'anno 2016))	€ 74.686,06
Risorse variabili (8.829,00- 103,11 (4% di 245,72+ 4% di 1.818,97 + 4% di 512,92 (ulteriore riduzione operata nel 2017 per ricondurlo all'importo determinato per l'anno 2016))	€ 8.725,89 (Di cui € 5.345,97 non soggetto a limite)
TOTALE	€ 83.411,95

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 77.160,56 e sono così determinate:

- **Risorse storiche consolidate**

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	€ 43.218,05

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl**

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	€ 3.051,89
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	€ 2.461,20
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	€ 0
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	€ 2.341,47
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	€ 3.149,24
TOTALE	€ 11.003,80

...Inserire (eventuali) note esplicative...

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Descrizione	Importo
-------------	---------

RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	€ 10.078,96
Quota Indennità di comparto del personale cessato dal servizio (art. 33 – c. 5, CCNL 22.01.2004)	€ 54,00
Importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio (art. 34 – c. 4, CCNL 22.01.2004)	€ 12.805,75
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	€ 0
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	€ 0
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	€ 0
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	€ 0
TOTALE	€ 22.938,71

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2017 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 8.829,00 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	€ 0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	€ 3.483,03
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	€ 0
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	€ 5.345,97
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	€ 0
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	€ 0
Economie anni precedenti	€ 0

(art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
Compensi Istat (non rientrano nelle riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010)	€ 0
Quota per la progettazione art. 92 D.lgs 163/2006 ((non rientrano nelle riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010)	€ 0
TOTALE	€ 8.829,00

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato."

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

- visto l'art. 9 – comma 2-bis – del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, il quale testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

- vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 08.05.2015 avente ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione premanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in Legge 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013", la quale stabilisce che l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9 - comma 2 bis - sia per effetto della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio;

- vista la propria determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 129 del 06.10.2014, relativa alla determinazione per l'anno 2014 delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22.01.2014, dalla quale si rileva che, per rispettare il disposto dell'art. 9 – comma 2-bis – del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, è stata apportata una riduzione al fondo di € 245,72, al fine di non superare l'importo delle risorse decentrate relative all'anno 2010, in quanto nel 2014 non vi è stata alcuna riduzione media del personale in servizio, rispetto all'anno 2010;

- visto il comma 236 dell'art. 1 della Legge 208/2015 il quale stabilisce che: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.";

- vista la determinazione n. 94 del 30.09.2016 con la quale è stato determinato, per l'anno 2016, il fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, al quale, in applicazione della normativa sopra richiamata è stata applicata la decurtazione di € 245,72 (per rispettare il disposto del comma 236 dell'art. 1 della Legge 208/2015, per non superare il corrispondente importo

determinato per l'anno 2015) e di € 1.818,97 (per rispettare il disposto del comma 236 dell'art. 1 della Legge 208/2015 per riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio);

- visto il comma 2 dell'art. 23 del D.lgs 75/2017 il quale dispone:".....a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno 2017, sono state apportate le seguenti riduzioni:

- per non superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016

- parte fissa: € 728,29 (235,89+492,40)

- parte variabile: € 30,35 (9,83+20,52)

- in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente:

- parte fissa: € 1.746,21

- parte variabile: € 72,76

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 74.686,06
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 8.725,89
TOTALE	€ 83.411,95

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€ 10.146,96
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	€ 47.339,66
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL	€ 0

1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	€ 0
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	€ 0
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	€ 0
TOTALE	€ 57.486,62

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	€ 8.800,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	€ 0
Indennità particolari responsabilità cat. B. C. D (art. 17, comma 2, lett. f)- i), CCNL 01/04/1999)	€ 11.987,73
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	€ 0
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	€ 5.137,60
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	€ 0
Risorse Variabili Quota per la progettazione art. 92 D.lgs 163/2006 ((non rientrano nelle riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010)	€ 0
TOTALE	€ 25.925,33

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	€ 57.486,62
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	€ 25.925,33
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	€ 0
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI	€ 83.411,95

DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	
---	--

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Al fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli Istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro € 74.686,06 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro € 74.686,06.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di valutazione riportati nel contratto decentrato integrativo, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2016.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO I – SEZIONI I, II E III)

Costituzione fondo	Fondo anno 2017	Fondo anno 2016 (precedente)	Differenza
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	€ 43.218,05	€ 43.218,05	€ 0
Incrementi contrattuali			
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	€ 5.513,09	€ 5.513,09	€ 0
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	€ 2.341,47	€ 2.341,47	€ 0
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	€ 3.149,24	€ 3.149,24	€ 0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	€ 10.078,96	€ 9.566,04	+ € 512,92
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL	€ 0	€ 0	€ 0

1/04/1999)			
Importi fruiti per progressione economica orizzontale personale cessato dal servizio (Art. 33 – c. 5 – CCNL 22/0172004)	€ 12.805,75	€ 12.805,75	€ 0
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	€ 0	€ 0	€ 0
Quota indennità di comparto personale cessato dal servizio (Art. 33 – c. 5 – CCNL 22/0172004)	€ 54,00	€ 54,00	€ 0
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
TOTALE	€ 77.160,56	€ 76.647,64	€ 0
RISORSE VARIABILI			
Somme derivanti attuazione art 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	€ 0	€ 0	€ 0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	€ 3.483,03	€ 3.483,03	€ 0
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	€ 0	€ 0	€ 0
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	€ 0	€ 0	€ 0
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	€ 0	€ 0	€ 0
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	€ 0	€ 0	€ 0
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	€ 5.345,97	€ 0	+€5.345,97
Totale risorse variabili			
TOTALE	€ 8.829,00	€ 3.483,03	€ 5.345,97
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione "permanente" ex. art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 -	€ 245,72	€ 245,72	€ 0

Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex. art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)			
Altre decurtazioni fondo (In misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio)	€ 1.818,97	€ 1.818,97	€ 0
Ulteriore decurtazione per non superare il corrispondente importo del fondo determinato per il 2016	€ 512,92	€ 0	+ € 512,92
Totale decurtazioni del fondo			
TOTALE	€ 2.577,61	€ 2.064,69	€ + 512,92
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 77.160,56	€ 76.647,64	
Risorse variabili (di cui € 5.435,97 non soggetto a limite)	€ 8.829,00	€ 3.483,03	
Decurtazioni	€ 2.577,61	€ 2.064,69	+ € 512,92
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	€ 83.411,95	€ 78.065,98	+ € 5.345,97

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2017	Fondo Anno 2016	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€ 10.146,96	€ 10.573,92	- € 426,96
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	€ 47.339,66	€ 48.406,97	- € 1.067,31
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	€ 0	€ 0	€ 0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	€ 0	€ 0	€ 0
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	€ 0	€ 0	€ 0
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	€ 0	€ 0	€ 0
Altro.....	€ 0	€ 0	€ 0
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	€ 57.486,62	€ 58.980,89	- € 1.494,27
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			

Progressioni orizzontali anno 2017(art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	€ 0	€ 0	€ 0
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	€ 8.800,00	€ 9.250,00	- € 450,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	€ 0	€ 0	€ 0
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	€ 11.987,73	€ 6.884,56	+ € 5.103,17
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	€ 0	€ 0	€ 0
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	€ 0	€ 0	€ 0
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	€ 5.137,60	€ 2.950,53	+ € 2.187,07
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	€ 0	€ 0	€ 0
Altro.....		€ 0	€ 0
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	€ 25.925,33	€ 19.085,09	+ € 6.840,24
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE			
Risorse ancora da contrattare	€ 0	€ 0	€ 0
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	€ 0	€ 0	€ 0
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			
TOTALE	€ 0	€ 0	€ 0
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 57.486,62	€ 58.980,89	- € 1.494,27
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 25.925,33	€ 19.085,09	+ € 6.840,24
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ 0	€ 0	€ 0
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	€ 83.411,95	€ 78.065,98	+ € 5.345,97

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifico che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

- cap. 210/90 – per € 25.925,33.
- Cap. 210/10 - 310/10 - 610/10 - 710/10 - 1010/10 - 3140 - 3700 - 5100 per € 47.339,66
- Cap. 210/10 - 310/10 - 610/10 - 710/10 - 1010/10 - 3140 - 3700 - 5100 per € 10.146,96

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2016 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella determina del responsabile servizio Amministrativo n. 127 del 23.11.2017:

- cap. 210/90 – BP 2017 - gestione competenza - per € 25.925,33.
- Cap. 210/10 - 310/10 - 610/10 - 710/10 - 1010/10 - 3140 - 3700 – BP 2017 – gestione competenza - per € 47.339,66 - Progressioni orizzontali storiche
- Cap. 210/10 - 310/10 - 610/10 - 710/10 - 1010/10 - 3140 - 3700 - BP 2017 – gestione competenza - per € 10.146,96 – Indennità di comparto
- Cap. 210/93 – BP 2017 – € 6.170,23 per CPDEL
- Cap. 210/93 – BP 2017 € 400,00 per INAIL
- Cap. 270/13 – BP 2017 – € 2.203,65 per IRAP

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Leonarda Vechi



Il Segretario Comunale

Dr. Giovanni FOS

